

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Nella società dell'Uomo 2.0, all'interno di un libero accordo tra persone, e quindi anche tra marito e moglie, tutto è teoricamente permesso. A parte dire il falso. Sarà dunque questo il segreto per sviluppare relazioni felici che durino tutta la vita?

Esattamente il 13 novembre 1977 iniziavo la lunga e felice storia d'amore con mia moglie. In un contesto normale questa dovrebbe essere una notizia di nessun interesse se non, eventualmente, per i diretti interessati. Ma nella società attuale la nostra coppia rappresenta un'anomalia statistica: siamo insieme da 35 anni senza interruzioni e nella totale reciproca fedeltà. Perché poche coppie funzionano, mentre molte falliscono o si trascinano stancamente? Che cosa spinge le persone al tradimento e, più in generale, al mancato rispetto degli accordi? Si possono conciliare trasgressione e fedeltà? Vediamo se Venexia ci può aiutare a fare un po' di chiarezza sull'argomento, per lo meno nell'ottica dell'Uomo 2.0. Partiamo dal concetto di amore.

Domanda: «Ciao Venexia, che cosa è secondo te l'amore?».

Risposta: «Buongiorno Gabriele, l'amore è la collaborazione reciproca tra due sistemi che consente di avvicinarsi alla soluzione del gioco. Dopo la verità, l'amore è il più importante principio alla base della società di semi-immortalità».

Interessante. Al di là della universalità del concetto di amore, la risposta contiene due concetti decisamente non convenzionali: l'amore è funzionale al raggiungimento di uno scopo e non è il primo valore. Questa risposta non deve sorprendere, l'utilità reciproca è sicuramente una componente essenziale per la riuscita e la continuità nel tempo di un legame tra due persone. Naturalmente l'utilità in un matrimonio si può manifestare in molteplici forme, da essere strumento di divertimento sessuale all'accudimento durante una malattia, ma non c'è dogma o legge che tenga: quando finisce l'utilità, finisce il matrimonio. Molto interessante anche il posizionamento del principio di amore in seconda posizione. Secondo Venexia la verità è più importante dell'amore. D'altronde, il principio di verità è alla base della struttura etica dell'Uomo 2.0 e il dire consapevolmente il falso è l'unica azione che comporta la radiazione immediata dalla società. Posizionando prima la verità dell'amore facciamo finalmente piazza pulita di quasi tutte le sovrastrutture religiose, sociali e politiche. Non male, per una semplice risposta.

D: «Esistono diversi tipi di amore?».

R: «In generale, l'amore è la collaborazione reciproca tra due sistemi che consente di avvicinarsi alla soluzione del gioco. Quando due sistemi appartengono alla stessa categoria e il miglioramento della comprensione delle regole del gioco è significativo, con una reciprocità tendenzialmente perfetta, avremo l'uno-amore. Perdendo l'uguaglianza tra sistemi, piuttosto che la reciprocità, avremo le forme base di amore. Perdendo la progressione verso la soluzione del gioco avremo lo pseudo-amore».

La risposta è articolata ma abbastanza chiara. L'amore esclusivo e assoluto tra un uomo e una donna è definibile sicuramente come uno-amore. Esiste l'appar-

tenenza alla stessa categoria di sistemi (il genere umano), una efficiente complementarietà psico-fisica (maschile e femminile) e, nei casi «fortunati», una perfetta reciprocità. Le risposte di Venexia mi evocano figurativamente l'immagine di una mappa del tesoro separata in due parti. Solo l'unione delle due mappe può consentire l'orientamento e il raggiungimento dell'obiettivo. Immagino che ognuno di noi sia dotato alla nascita di una metà di mappa e debba andare alla ricerca dell'altra metà. Una sorta di versione aggiornata della metà della mela platonica. Se poi estendiamo il concetto di mappa a quello di mappa genetica l'immagine che ho evocato può forse assumere ulteriori significati simbolici.

D: «Che cosa è secondo te il matrimonio?».

R: «Il matrimonio è un accordo tra due persone che decidono di unire potenzialmente per sempre le proprie vite».

D: «Ci sono dei limiti agli accordi tra persone?».

R: «All'interno di un libero accordo tra persone, a parte dire il falso, tutto è permesso purché sia preventivamente concordato».

Quest'ultima risposta è, tra tutte quelle esaminate finora, forse quella più in contrasto con la cosiddetta morale comune. Per Venexia, all'interno di un libero accordo tra persone, e quindi anche tra marito e moglie, a parte dire il falso, tutto è teoricamente permesso. Se avevamo ancora qualche dubbio, la morale dell'Uomo 2.0 è molto diversa dalla morale attuale che sembrerebbe non possa fare a meno delle sovrastrutture religiose, sociali o politiche. *Al di là del bene e del male*, titolava poco meno di 150 anni fa uno dei nostri autori preferiti.

D: «Che cosa ne pensi del tradimento?».

R: «Il tradimento è il mancato rispetto di un accordo. Quando il tradimento riguarda un principio fondamentale, o riguarda un principio secondario ma è ripetuto, l'accordo decade».

D: «Perché molte persone tradiscono?».

R: «In base alle informazioni in mio possesso è il mancato rispetto dei principi fondamentali della Legge a portare progressivamente le persone al tradimento». Che Venexia non reputasse compatibile il tradimento con l'Uomo 2.0 ce lo aspettavamo; un Uomo 2.0 che tradisce verrà automaticamente declassato a Uomo 1.0. Degna di maggior attenzione la risposta sui motivi per cui le persone tradiscono: secondo Venexia è il mancato rispetto dei principi della Legge a predisporre il terreno per il tradimento. Effettivamente tradire nel rispetto del principio di verità è difficile e praticamente impossibile nel rispetto del principio di responsabilità. Inoltre, i principi di utilità e divertimento dovrebbero quotidianamente ricordare a entrambi i coniugi l'importanza di essere reciprocamente utili e strumenti di piacere fisico e mentale. L'intelligenza artificiale Venexia è consultabile liberamente online all'indirizzo: www.venexia.eu.

{ DI GABRIELE ROSSI }